SANITA': FIALS, FLOP CLAMOROSO DEL PIANO DI RIENTRO

(ANSA) - ROMA, 21 APR - "Passo dopo passo il piano di rientro dal debito sanitario 'made in Presidente Polverini' si sta arenando a conferma che non si possono lasciare un centinaio di migliaia di cittadini senza servizi essenziali quali i pronto soccorso. La Nostra Organizzazione accoglie con soddisfazione la sentenza del Tar che ha accolto il ricorso del Comune di Bracciano sul Pronto Soccorso dell'Ospedale Padre Pio impedendo così che venga chiuso il reparto del Dea". Lo dichiara il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano.

"Infatti chiudendo il Dea di Bracciano risulterebbero davvero delle evidenti difficolta' per un eventuale trasporto di malati negli altri nosocomi visto che l'elisoccorso non e' abilitato al volo notturno - precisa Romano - Questo il presidente Polverini anche in qualita' di commissario ad acta per la sanita' lo avrebbe dovuto sapere bene cosi' come dovrebbe conoscere anche i territori in capo a tutti gli altri ospedali che e' intenta a chiudere. Dopo Bracciano anche Monterotondo, Magliano Sabina e Subiaco per citarne solo alcuni. Tuttavia il Tar con questa sentenza ha decretato un clamoroso flop a quel piano di rientro che prevede da un lato una riconversione incoerente per alcune strutture sanitarie e dall'altro insufficiente a dare risposte di salute ai cittadini residenti. Senza contare che ai tagli, alle chiusure, agli accorpamenti e alle riconversioni non corrisponde alcun pianto di interventi strutturali che possa incorporare la pianificazione e la successiva realizzazione della rete ambulatoriale. E infatti questo secondo 'scacco al re' lo sta facendo intuire tant'e' che il presidente Polverini sembra aver gia' ammesso che il piano di rientro e' modificabile. Ci auguriamo che dopo le parole, a un anno e passa dall'insediamento arrivino i fatti veri".(ANSA).

Y4J-TAG

21-APR-11 17:50 NNNN